

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

Ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento

(Estensore: MOLINARI)

Roma, 8 giugno 2016

Osservazioni sull'atto:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 258/2014 che istituisce un programma dell'Unione per il sostegno di attività specifiche nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile per il periodo 2014-2020 (COM(2016) 202)

La Commissione, esaminato l'atto in titolo,

considerato che esso prevede il rifinanziamento del Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (*European Financial Reporting Advisory Group*, EFRAG), che è il consulente tecnico della Commissione europea per quanto riguarda le questioni di contabilità, per un importo pari a 13.831.000 euro per gli anni 2017-2020;

ricordato che, nel 2009, con la decisione n. 716/2009/CE, è stato istituito un programma comunitario a sostegno di attività specifiche nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, rinnovato per il periodo 2014-2020 con il regolamento (UE) n. 258/2014, a beneficio dell'EFRAG, della Fondazione IFRS (*International Financial Reporting Standards*) e del *Public Interest Oversight Board* (PIOB).

considerato che con il regolamento del 2014, il finanziamento dell'EFRAG è stato limitato al periodo 2014-2016, a causa delle incertezze legate alla riforma della sua *governance*, conclusasi con l'approvazione del nuovo statuto e del nuovo regolamento interno. La riforma ha rafforzato la legittimità e la rappresentatività dell'EFRAG e ha istituito il nuovo organo decisionale, il consiglio, nel quale sono rappresentati in maniera equilibrata interessi pubblici e privati;

considerato che la riforma dell'EFRAG è entrata in vigore il 31 ottobre 2014 e che, pertanto, la proposta di regolamento in titolo prevede di prorogarne il finanziamento per il periodo 2017-2020, nell'ambito del programma dell'Unione previsto dal citato regolamento (UE) n. 258/2014, con uno stanziamento aggiuntivo a valere sulla rubrica "Crescita intelligente e inclusiva" del Quadro finanziario pluriennale,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con i seguenti rilievi:

la base giuridica è correttamente individuata nell'articolo 114 del TFUE, che prevede la procedura legislativa ordinaria per adottare le misure relative al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli

Al Presidente
della 6^a Commissione permanente
S E D E

Stati membri che hanno per oggetto l'instaurazione ed il funzionamento del mercato interno;

il principio di sussidiarietà è rispettato in quanto l'obiettivo di armonizzazione delle regole di informativa finanziaria e revisione contabile a livello europeo e mondiale, essenziale per il buon funzionamento dei mercati dei capitali, che richiede un organismo consultivo indipendente con capacità e competenze adeguate, non può essere conseguito dagli Stati membri singolarmente;

per quanto riguarda il principio di proporzionalità, la proposta non va oltre quanto necessario per il raggiungimento del predetto obiettivo. Peraltro, il finanziamento aggiuntivo di 13,831 milioni di euro, previsto dalla proposta di regolamento, relativo al quadriennio 2017-2020, considerato annualmente risulta inferiore di circa il 35 per cento rispetto al finanziamento 2014-2016.

Francesco Molinari